



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 29.6.2011
COM(2011) 391 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA
D'INFORMAZIONE SCHENGEN DI SECONDA GENERAZIONE (SIS II) Luglio
2010 - dicembre 2010**

INDICE

| | | |
|--------|---|----|
| 1. | Introduzione | 2 |
| 2. | Stato del progetto | 2 |
| 2.1. | Evoluzione durante il periodo di riferimento | 2 |
| 2.2. | Quadro contrattuale per portare a termine il progetto | 3 |
| 2.3. | Preparativi per uno scenario tecnico alternativo | 4 |
| 2.4. | Preparativi per la migrazione | 5 |
| 2.5. | Rete SIS II | 6 |
| 2.6. | Gestione operativa | 6 |
| 2.7. | Sicurezza | 7 |
| 3. | Gestione | 7 |
| 3.1. | Implicazioni finanziarie | 7 |
| 3.2. | Gestione del progetto | 8 |
| 3.2.1. | Consiglio di gestione globale del programma (GPMB) | 8 |
| 3.2.2. | Comitato SISVIS (SIS II) | 9 |
| 3.2.3. | Pianificazione e coordinamento nazionali | 10 |
| 3.2.4. | Consiglio | 10 |
| 3.2.5. | Parlamento europeo | 10 |
| 4. | Priorità per il prossimo periodo di riferimento | 11 |
| 5. | Conclusioni | 11 |

1. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive i lavori svolti nel secondo semestre del 2010 per lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e i preparativi per la migrazione dal SIS 1+ al SIS II, ed è presentata al Consiglio e al Parlamento europeo a norma dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e della decisione 2008/839/GAI del Consiglio sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II).

2. STATO DEL PROGETTO

2.1. Evoluzione durante il periodo di riferimento

Il Consiglio GAI del 3-4 giugno 2010 ha posto le basi per gli importanti progressi compiuti nell'ambito del progetto SIS II durante il secondo semestre del 2010. In questo periodo gli esperti della Commissione e degli Stati membri hanno lavorato intensamente per completare il perfezionamento dei requisiti di sistema e delineare un progetto di calendario realistico. Sono stati organizzati utili seminari e incontri con gli esperti di tutte le parti interessate per evidenziare gli ambiti in cui i requisiti del SIS II dovevano evolvere in linea con le esigenze degli utenti finali, tenendo conto della necessità di tutelare gli investimenti nazionali nel SIS II. Vari elementi di tale evoluzione sono degni di nota, non da ultimo l'esigenza di creare un sistema di dimensioni cinque volte superiori rispetto a quello iniziale (15-22 milioni di segnalazioni nel contratto iniziale contro l'attuale richiesta di 70-100 milioni di segnalazioni) ma le cui prestazioni restino improntate all'operatività.

Dopo la valutazione approfondita degli esperti di tutte le parti interessate, è stato raggiunto un ampio consenso sia sui requisiti di sistema rivisti e sul futuro metodo di test, sia sulla bozza di calendario globale. Su tale base, il SIS dovrebbe divenire operativo nel primo trimestre del 2013.

Una volta stabilizzati i requisiti di sistema, la Commissione ha intavolato trattative con il principale contraente responsabile dello sviluppo per completare la copertura contrattuale richiesta, al fine di colmare il divario tra le prestazioni descritte nel contratto originario e quelle rese necessarie in forza degli strumenti giuridici della migrazione del 2008¹ e per l'evoluzione delle esigenze degli utenti finali. Da agosto a metà settembre si sono svolte complesse trattative per chiarire il contenuto esatto dei servizi da fornire e ottenere dal contraente un'offerta finanziariamente sana. Le trattative si sono infine rivelate fruttuose. Il bilancio corrispondente per ultimare il progetto rimane pienamente in linea con la dotazione di bilancio del SIS II approvata per il periodo 2007-2013.

Sebbene le specifiche di sistema finali siano state ideate e concordate congiuntamente con gli esperti degli Stati membri in modo da preservare gli investimenti precedenti, i sistemi nazionali necessitano di alcuni aggiornamenti, in particolare per rispondere all'importante aumento della capacità del sistema. Cercando di venire incontro alle implicazioni supplementari per gli Stati membri in termini di risorse legate al SIS II, la Commissione ha

¹ Regolamento (CE) n. 1104/2008, modificato dal regolamento (UE) n. 541/2010, e decisione 2008/839/GAI del Consiglio, modificata dal regolamento (UE) n. 542/2010.

cercato di mostrare piena flessibilità adattando i programmi nazionali annuali del Fondo europeo per le frontiere esterne. Il SIS II è infatti una priorità strategica di tale Fondo, che permette agli Stati membri di beneficiare di un cofinanziamento dell'UE fino al 75%.

In questo contesto, il 7-8 ottobre 2010 il Consiglio GAI ha ribadito che il varo del SIS II rimane una priorità assoluta che richiede uno sforzo comune e la stretta collaborazione degli Stati membri e della Commissione. Il Consiglio ha inoltre preso atto del calendario globale e della dotazione di bilancio per il varo del SIS II, come confermato dalla Commissione in una relazione² presentata la sessione, e ha invitato tutte le parti interessate a fare il possibile affinché il progetto sia pienamente attuato entro i tempi previsti e nei limiti del piano finanziario. Il Consiglio ha inoltre accolto con favore la possibilità, offerta dalla Commissione, di mettere a disposizione degli Stati membri il Fondo europeo per le frontiere esterne per sostenere il completamento degli elementi nazionali del sistema e ha ricordato che il piano di emergenza basato sullo sviluppo ulteriore del C.SIS 1+ doveva essere mantenuto fino al completamento positivo dei test definiti per la seconda tappa.

Dopo un periodo di difficoltà tecniche durato quasi due anni, le conclusioni adottate dal Consiglio GAI del 7-8 aprile 2010 hanno delineato una tabella di marcia chiara, realistica e largamente approvata per portare a termine il progetto SIS II. La Commissione ha sottolineato che era giunto il momento di offrire agli esperti la serenità necessaria affinché potessero concentrarsi pienamente sugli obiettivi tecnici e sul completamento del progetto.

2.2. Quadro contrattuale per portare a termine il progetto

Il 15 settembre 2010 la Commissione e il principale contraente responsabile dello sviluppo hanno raggiunto un accordo sul quadro contrattuale per portare a termine il progetto. Le principali caratteristiche dell'accordo sono:

- **Requisiti tecnici**

La Commissione e il contraente hanno concordato tutti i requisiti definitivi necessari per il varo del SIS II, nel pieno rispetto del consenso raggiunto con gli esperti degli Stati membri. Una delle principali caratteristiche dell'aggiornamento del sistema riguarda la sua capacità, che è circa cinque volte superiore rispetto a quella originariamente prevista (15-22 milioni di segnalazioni nel contratto iniziale contro l'attuale richiesta di 70-100 milioni di segnalazioni). Gli alti requisiti di prestazione del sistema sono stati mantenuti in modo da soddisfare tutte le esigenze operative dei futuri utenti finali.

È importante osservare che i requisiti rivisti lasciano inalterato il nucleo degli obblighi derivanti dagli strumenti giuridici del SIS II.

- **Calendario**

Il calendario globale, annunciato durante il Consiglio del giugno 2010, è stato confermato e inserito nel contratto. Lo sviluppo ulteriore e gli ampi test del SIS II saranno effettuati nel corso di 30 mesi. Il sistema sarà pertanto pronto per il varo nel

² Documento di lavoro dei servizi della Commissione "*Report on the global schedule and budget for the entry into operation of the second generation Schengen Information System (SIS II)*", SEC(2010) 1138 definitivo, Bruxelles 21.9.2010.

primo trimestre del 2013. Nel breve termine – fino al secondo trimestre del 2011 – il sistema centrale e i sistemi nazionali saranno adattati ai requisiti aggiornati. A tal fine, in ottobre è stato pubblicato un nuovo documento di controllo dell'interfaccia, che è il principale documento tecnico di riferimento per lo sviluppo delle componenti centrali e nazionali del SIS II, e alla fine dell'anno l'aggiornamento dell'hardware è stato fornito ai siti principale e di riserva. La fase successiva sarà destinata alle attività di test per accertare il buon funzionamento generale del SIS II. Ciò richiederà circa un anno e culminerà con il test della seconda tappa nel 2012. Le fasi finali del progetto consisteranno nell'effettuare il “test completo” (una campagna di test prevista dagli strumenti giuridici del SIS II) e la migrazione effettiva dei dati. Il varo del sistema è previsto per il primo trimestre del 2013.

- Dotazione di bilancio

La dotazione di bilancio della procedura negoziata per il completamento dello sviluppo e dei test del SIS II è fissata a 34,95 milioni di euro.

Più specificatamente, di questi 34,95 milioni di euro, 22,02 milioni sono stati destinati allo sviluppo (compresi i test e la migrazione) e 12,93 milioni agli aggiornamenti dell'hardware (giustificati dalla capacità accresciuta del sistema e dalla necessità di ambienti supplementari per realizzare parallelamente sviluppo e test).

I costi di sviluppo sono conformi al bilancio stimato nella relazione comparativa della Commissione del giugno 2009 (21,74 milioni di euro, senza aggiornamento dell'hardware).

I costi globali saranno mantenuti entro la dotazione di bilancio concordata per il SIS II fino al 2013.

- Condizioni contrattuali e garanzie

Nel corso delle trattative la Commissione si è assicurata che non fosse diminuita nessuna delle condizioni contrattuali e garanzie previste nel contratto originario, in particolare per quanto riguarda le sanzioni.

La Commissione ha inoltre provveduto a far inserire nel contratto una clausola di risoluzione, come specificato nelle conclusioni del Consiglio del giugno 2009. Questa clausola è simile a quella prevista in caso di fallimento del test della prima tappa ma riguarda il test della seconda tappa. Consentirà alla Commissione di decidere sullo scioglimento immediato del contratto, dovesse fallire il test della seconda tappa.

La Commissione ha inoltre ottenuto una clausola di favore per l'acquisizione dell'hardware.

2.3. Preparativi per uno scenario tecnico alternativo

Il 7-8 ottobre 2010 il Consiglio GAI ha ricordato che il piano di emergenza basato sullo sviluppo ulteriore del C.SIS 1+ doveva essere mantenuto fino al completamento positivo dei test definiti per la seconda tappa. A tal fine, il Consiglio ha chiesto alla Commissione di

prendere le misure necessarie per garantire, in collaborazione con la Francia, la disponibilità di un siffatto piano di emergenza fino a tale momento.

Per preparare il terreno all'eventuale passaggio a uno scenario tecnico alternativo per l'attuazione delle funzionalità del SIS II in caso di fallimento di una delle tappe, dal 2009 sono in corso trattative bilaterali tra la Commissione e la Francia finalizzate a un eventuale accordo di delega per attuare l'opzione alternativa di sviluppo del SIS II basata sulla soluzione tecnica del SIS 1 + migliorato (SIS 1+RE).

Un accordo di delega permetterebbe alla Commissione di eseguire il bilancio dell'UE delegando alla Francia i compiti relativi allo sviluppo del SIS II. Il progetto di accordo di delega è già pronto e potrebbe essere riutilizzato per qualunque soluzione tecnica alternativa fattibile proposta dalla Francia.

Per quanto riguarda i rapporti giuridici tra la Francia e il suo contraente per il SIS 1+RE, la Francia aveva informato la Commissione che, conformemente alla normativa francese sugli appalti pubblici, la base contrattuale per il SIS 1+RE sarebbe venuta meno se non fosse stata utilizzata entro settembre 2010, cosa che poi si è verificata. Alla luce dell'impegno della Francia di fornire una soluzione tecnica di emergenza fino a dopo la seconda tappa (come indicato nelle conclusioni del Consiglio sul SIS II del 23 aprile 2010), la Commissione continuerà a collaborare strettamente con le autorità francesi per consentire tale soluzione, se necessario attraverso un nuovo bando di gara delle autorità francesi.

Per quanto riguarda l'azione legislativa, sono già state prese tutte le misure necessarie per garantire l'eventuale attuazione, in caso di necessità, di uno scenario tecnico alternativo. La proposta della Commissione diretta a modificare gli strumenti della migrazione del SIS II ha portato all'adozione da parte del Consiglio, nel giugno 2010, di una disposizione secondo cui *“lo sviluppo del SIS II può essere realizzato attuando uno scenario tecnico alternativo caratterizzato da specifiche tecniche proprie”*³.

2.4. Preparativi per la migrazione

Affinché la migrazione dal SIS 1+ al SIS II vada a buon fine, sarà messa in atto un'architettura provvisoria ad hoc che comprenderà un convertitore per convertire i dati, nei due sensi, tra l'attuale C.SIS e il SIS II centrale e mantenere i due sistemi sincronizzati per il periodo necessario alla transizione degli Stati membri da un sistema all'altro.

Gli elementi chiave dei lavori, a questo stadio, sono:

- il convertitore stesso, che dovrà essere sviluppato dal contraente;
- la documentazione connessa, quali le specifiche tecniche del convertitore;
- la documentazione relativa al test del convertitore, e

³ Articolo 1, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1104/2008, modificato dal regolamento (UE) n. 541/2010, e della decisione 2008/839/GAI del Consiglio, modificata dal regolamento (UE) n. 542/2010.

- attività di pulizia dei dati a livello degli Stati membri per garantire che le segnalazioni esistenti nel SIS 1+ da trasferire nel SIS II siano quanto più conformi ai requisiti di dati del SIS II.

A causa della discussione tecnica e politica sul progetto SIS II protrattasi dal fallimento della verifica operativa del sistema in dicembre 2008 all'esito positivo del test della prima tappa in marzo 2010, le attività di migrazione sono state in una certa misura sospese per poi riacquistare importanza con i chiarimenti ottenuti nel corso del secondo semestre del 2010. Tutti i lavori precedenti effettuati in vista della migrazione sono stati rivisti per allinearli ai requisiti perfezionati.

Lo sviluppo del convertitore è proseguito alla luce dei requisiti. Il convertitore così aggiornato servirà verso la fine del secondo trimestre del 2011 per i test legati al SIS 1+ esistente.

Al fine di aiutare gli Stati membri a determinare il volume di lavoro necessario per pulire i dati, il C.SIS trasmette regolarmente al gruppo di lavoro competente del Consiglio un documento che descrive nel dettaglio l'evoluzione della banca dati SIS conformemente alle attività di mappatura e pulizia dei dati.

2.5. Rete SIS II

Il progetto SIS II comprende la fornitura, a tutti i sistemi nazionali e al sistema centrale, di una rete geografica di comunicazione conforme ai requisiti di disponibilità, sicurezza, copertura geografica e prestazione.

Durante il periodo di riferimento la connessione alla rete s-TESTA del SIS II è stata stabilita con successo per la Romania, nel rispetto dei tempi e delle spese previste. È così salito a 31 il numero di Stati membri connessi (più Europol e Eurojust).

2.6. Gestione operativa

Conformemente al mandato politico conferitole dal Consiglio e dal Parlamento europeo sotto forma di dichiarazioni comuni nell'adottare gli strumenti giuridici del SIS II e del VIS, nel giugno 2009 la Commissione ha adottato proposte legislative dirette a istituire un'agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia. A seguito dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona è stato necessario presentare un'unica proposta modificata che è stata adottata dalla Commissione nel marzo 2010. La missione fondamentale dell'agenzia è l'esecuzione dei compiti connessi alla gestione operativa del SIS II (una volta operativo), del VIS e di EURODAC. In futuro all'agenzia potrà essere assegnata anche la gestione di altri sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala.

I lavori relativi a tale proposta legislativa sono in fase avanzata e il regolamento dovrebbe essere adottato nel corso del 2011.

2.7. Sicurezza

In seguito alle questioni sollevate da alcuni Stati membri in merito alla conformità con le decisioni 2007/171/CE, 2007/170/CE e 2008/602/CE della Commissione⁴, la Commissione ha condotto uno studio tecnico sull'accesso ai dati non cifrati nell'ambiente di sicurezza del centro operativo di rete.

Lo studio ha delineato vari scenari possibili e sono stati raccolti i pareri degli esperti degli Stati membri. Tra le opzioni individuate rientrava un secondo livello di cifratura e un insieme di procedure organizzative aggiuntive per impedire o limitare l'accesso ai dati non cifrati. In termini di attuazione, la soluzione potenziale dovrà minimizzare l'impatto su determinati criteri fondamentali, quali la prestazione e i tempi di risposta del sistema, i costi di attuazione a livello centrale e nazionale e l'impatto sul calendario. L'attuazione delle soluzioni potenziali è stata esaminata con gli Stati membri durante un seminario organizzato dalla Commissione agli inizi del 2011.

3. GESTIONE

3.1. Implicazioni finanziarie

Alla fine del periodo di riferimento il totale degli impegni di bilancio previsti dalla Commissione per il progetto SIS II dal 2002 ammontava a 133 170 429 EUR. I contratti corrispondenti riguardano gli studi di fattibilità, lo sviluppo del SIS II centrale, il sostegno e la garanzia della qualità, la rete SIS II, i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo, la sicurezza, i preparativi per le biometrie, la comunicazione e le spese di missione degli esperti.

Tra il 2002 e fine dicembre 2010 erano stati spesi 68 152 710 EUR del totale. Le principali voci di spesa sono state lo sviluppo (33 435 295 EUR), la rete (20 371 388 EUR) e il sostegno e la garanzia della qualità (8 124 387 EUR).

⁴ 2007/171/CE: decisione della Commissione, del 16 marzo 2007, che stabilisce i requisiti di rete per il sistema d'informazione Schengen II (terzo pilastro); 2007/170/CE: decisione della Commissione, del 16 marzo 2007, che stabilisce i requisiti di rete per il sistema d'informazione Schengen II (primo pilastro) [notificata con il numero C(2007) 845]; 2008/602/CE: decisione della Commissione, del 17 giugno 2008, che stabilisce l'architettura fisica e i requisiti delle interfacce nazionali e dell'infrastruttura di comunicazione fra il VIS centrale e le interfacce nazionali nella fase di sviluppo [notificata con il numero C(2008) 2693].

| Esecuzione del bilancio | | | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|
| | Dal 2002 a dicembre 2010 | | Da luglio a dicembre 2010 | |
| | Impegni | Pagamenti | Impegni | Pagamenti |
| Sviluppo | 80 377 456 | 33 435 295 | 37 201 723 | 6 934 479 |
| Sostegno e garanzia della qualità | 9 882 074 | 8 124 387 | 482 180 | 931 907 |
| Rete | 32 375 954 | 20 371 388 | 0 | 4 358 677 |
| Preparativi per la gestione operativa | 7 468 215 | 4 837 950 | 1 344 177 | 309 529 |
| Sicurezza | 874 715 | 217 712 | 5 440 | 0 |
| Studi / consulenze | 940 481 | 921 611 | 0 | 0 |
| Campagna d'informazione | 33 373 | 33 373 | 0 | 0 |
| Spese di missione degli esperti | 1 203 286 | 196 121 | 149 906 | 43 950 |
| Altro | 14 874 | 14 874 | 0 | 0 |
| TOTALE: | 133 170 429 | 68 152 710 | 39 183 426 | 12 578 542 |

Durante il periodo di riferimento gli Stati membri hanno espresso crescente preoccupazione per la necessità di finanziamenti nazionali supplementari per il SIS II. Al fine di rispondere a questo timore, la Commissione ha iniziato a valutare le possibilità di concedere ulteriore sostegno per coprire i costi legati al completamento dello sviluppo dei sistemi nazionali nei limiti degli stanziamenti di bilancio esistenti. Tale valutazione è stata condotta in stretta collaborazione con le autorità responsabili nazionali del Fondo europeo per le frontiere esterne e i responsabili nazionali di progetto per il SIS II. Le discussioni al riguardo si sono svolte nell'ambito della riunione del comitato SOLID del 20 ottobre. Ciascuno Stato membro è stato poi invitato a individuare le proprie esigenze nazionali e a riferirle al comitato SOLID entro fine novembre 2010. I dati comunicati sono stati analizzati per determinare se i finanziamenti esistenti fossero sufficienti o se fossero necessarie risorse complementari.

3.2. Gestione del progetto

3.2.1. Consiglio di gestione globale del programma (GPMB)

Le conclusioni del Consiglio sul SIS II del 26-27 febbraio 2009 e del 4-5 giugno 2009 istituiscono un organismo informale costituito dagli esperti degli Stati membri, denominato

Consiglio di gestione del programma globale, incaricato di intensificare la cooperazione e assicurare il sostegno diretto degli Stati membri al progetto SIS II centrale. Il risultato positivo dei lavori di questo gruppo e la necessità di rafforzare ulteriormente la cooperazione e la trasparenza del progetto hanno giustificato l'integrazione formale del gruppo nella struttura di gestione del SIS II, ferme restando le competenze della Commissione e degli Stati membri.

Gli strumenti giuridici della migrazione modificati, adottati il 3 giugno 2010⁵, hanno istituito formalmente il Consiglio di gestione quale organo consultivo che fornisce assistenza al progetto SIS II centrale e facilita la coerenza tra i progetti del SIS II centrale e dei SIS II nazionali. Il Consiglio di gestione non ha potere decisionale né mandato di rappresentare la Commissione o gli Stati membri.

Gli strumenti giuridici prevedono che gli Stati membri, in sede di Consiglio, designino un certo numero esperti. Le nomine sono state concordate il 23 settembre 2010. La Commissione ha svolto una procedura parallela per nominare i propri esperti, permettendo così che la riunione successiva, tenutasi il 30 settembre 2010, si svolgesse nell'ambito del nuovo quadro formale. È stata mantenuta la prassi della presidenza alternata tra la Commissione e la presidenza.

Nel novembre 2010 il Consiglio di gestione ha raggiunto un accordo sul progetto di regolamento interno, da presentare al comitato SISVIS nel 2011.

Nel periodo oggetto della presente relazione il Consiglio di gestione si è riunito sedici volte.

3.2.2. Comitato SISVIS (SIS II)

Il comitato SISVIS assiste la Commissione nello sviluppo del SIS II. Nel periodo luglio – dicembre 2010 si è riunito tre volte per discutere questioni tecniche relative al SIS II.

Oltre alle riunioni periodiche del comitato SISVIS, sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del comitato e seminari, con la partecipazione degli esperti degli Stati membri, per discutere dettagliate questioni tecniche. Tali riunioni sono generalmente incentrate su questioni legate agli specifici risultati attesi dal progetto.

- Il gruppo consultivo "Prove tecniche" fornisce al comitato SISVIS pareri su questioni relative all'organizzazione, all'attuazione e all'interpretazione dei test. Nel periodo di riferimento si è riunito due volte.
- Il Change Management Board formula consigli sulla classificazione, la qualifica e il potenziale impatto della correzione dei problemi segnalati. Questo gruppo di lavoro, che rende conto anche al comitato SISVIS, si è riunito una volta nel periodo di riferimento.
- Nel periodo in esame si è tenuto un seminario "Migrazione SIS II" per fornire consulenze al comitato SISVIS e proseguire le attività su questo tema essenziale.

⁵ Regolamento (UE) n. 541/2010 e regolamento (UE) n. 542/2010.

3.2.3. Pianificazione e coordinamento nazionali

È stato organizzato un gruppo di lavoro composto dai responsabili nazionali di progetto (National Project Manager - NPM) degli Stati membri e degli utenti per fornire consulenza ai servizi della Commissione. Nelle sue riunioni vengono affrontate specifiche questioni connesse a pianificazione, rischi e attività attinenti ai progetti nazionali e al progetto centrale. Nel periodo di riferimento questo gruppo di lavoro si è riunito tre volte.

3.2.4. Consiglio

Come indicato nelle conclusioni del Consiglio e conformemente alla volontà di tutte le parti del progetto di garantire la trasparenza completa, la Commissione informa regolarmente il Consiglio e il Parlamento europeo sull'attuazione del calendario globale del SIS II e sulle spese legate al progetto centrale.

La Commissione partecipa alle riunioni degli organi preparatori del Consiglio competenti per il sistema d'informazione Schengen e a tutte le sessioni del Consiglio dei Ministri il cui ordine del giorno prevede il SIS II. La Commissione ha presentato relazioni sullo stato di avanzamento del progetto SIS II e sulle misure previste per il futuro.

Durante il periodo di riferimento oltre ai consueti aggiornamenti orali, la Commissione, prima del Consiglio GAI del 7-8 ottobre, ha presentato il documento di lavoro "*Report on the global schedule and budget for the entry into operation of the second generation Schengen Information System (SIS II)*".

La Commissione invia ai colleghi incaricati del progetto a livello nazionale un rapporto sintetico settimanale in cui sono riassunti gli sviluppi tecnici.

3.2.5. Parlamento europeo

La Commissione ha continuato a tenere costantemente informato il Parlamento europeo sullo stato di avanzamento del SIS II, sulla base di fatti e dati corretti, verificabili e aggiornati.

Durante la procedura di bilancio 2011 è stato dato seguito alla raccomandazione della commissione Bilanci di "*tenere in riserva i fondi assegnati per la migrazione al SIS II fino a quando le sperimentazioni non daranno esito positivo e sarà effettuato un audit completo*". Il 15 dicembre il Parlamento europeo ha iscritto in riserva gli stanziamenti destinati al SIS II per l'esercizio 2011.

Il Parlamento ha posto le condizioni per sbloccare la riserva⁶:

1. presentazione da parte della Commissione di un "*calendario concreto e realistico*" per l'ulteriore sviluppo del SIS II, e di un quadro delle implicazioni di bilancio;
2. pieno accesso per il Parlamento e il Consiglio al contratto di servizi firmato tra la Commissione e il prestatore dei servizi per lo sviluppo del SIS II.

⁶ Nel gennaio 2010 sono stati sbloccati due terzi degli stanziamenti per gli impegni e i pagamenti.

Al fine di soddisfare la prima di tali condizioni, in novembre, in occasione di una "riunione tecnica", la Commissione ha presentato ai membri delle commissioni parlamentari competenti un quadro dettagliato dei progressi compiuti. La Commissione ha diffuso informazioni di bilancio approfondite relative agli impegni e ai pagamenti di bilancio passati e futuri. Si è inoltre dichiarata pronta a scambiare le informazioni contrattuali richieste nel rispetto della riservatezza (per tutelare i legittimi interessi commerciali del contraente). Questa riunione è stata anche l'occasione per discutere le modalità pratiche per trattare la questione del bilancio, preservando il ruolo di controllo e sorveglianza del Parlamento senza ostacolare l'avanzamento del progetto e il trattamento delle fatture.

Si sono tenute altre riunioni periodiche con i membri del Parlamento europeo, e la commissaria Malmström ha inviato una lettera al presidente della commissione LIBE del Parlamento europeo (e ai relatori) sui principali risultati del Consiglio GAI di ottobre. La relazione sul calendario e sul piano di bilancio è stata trasmessa ai presidenti delle commissioni LIBE e BUDG, e lo stato di avanzamento del SIS II è stato oggetto di presentazioni nella commissione LIBE.

Infine la Commissione ha risposto a dieci interrogazioni parlamentari relative al SIS II.

4. PRIORITÀ PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Nella fase iniziale – fino al secondo trimestre del 2011 – il sistema centrale e i sistemi nazionali saranno aggiornati per soddisfare i requisiti aggiornati.

La fase successiva sarà destinata alle attività di test per accertare il buon funzionamento generale del SIS II. Ciò richiederà circa un anno e culminerà nel test della seconda tappa nel primo trimestre del 2012.

Le fasi finali del progetto consisteranno nell'effettuare il "test completo" (una campagna di test prevista negli strumenti giuridici del SIS II) e la migrazione effettiva dei dati. Il varo del sistema è previsto per il primo trimestre del 2013.

5. CONCLUSIONI

Grazie agli sforzi comuni di tutte le parti interessate, le pesanti incertezze tecniche e politiche sul futuro del progetto SIS II che hanno caratterizzato gli inizi del 2010 sono state progressivamente dissipate nel corso dell'anno. Questo intenso lavoro ha portato all'esito positivo del test della prima tappa, alla definizione consensuale dei requisiti finali per il varo del sistema e alla conclusione del corrispondente quadro contrattuale. Tutti questi sviluppi positivi hanno contribuito a rimettere in moto il progetto SIS II, con una visione chiara e condivisa delle ultime fasi del progetto, un calendario realistico e un piano di bilancio adeguato per completare il lavoro rimanente. Chiudendo la parentesi di una difficoltà protrattasi quasi due anni, il nuovo slancio crea un quadro entro cui tutte le parti interessate dovranno fare gli sforzi necessari per garantire il completamento del progetto SIS II.

Riunioni del comitato SISVIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

Riunioni nel periodo di riferimento

| LUGLIO 2010 | |
|--------------------|--|
| 6, 14, 27 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 13 | Change Management Board |
| 15 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |
| 15 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |

| AGOSTO 2010 | |
|--------------------|--|
| 11, 25 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |

| SETTEMBRE 2010 | |
|-----------------------|--|
| 8, 16, 30 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 22 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 22 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |

| OTTOBRE 2010 | |
|---------------------|--|
| 20 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 27 | Comitato SISVIS (SIRENE) |
| 20, 27 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |

| NOVEMBRE 2010 | |
|----------------------|--|
| 10, 16, 24 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |

| DICEMBRE 2010 | |
|----------------------|--|
| 2 | Seminario "Migrazione" |
| 2, 8, 15 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 16 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |
| 7, 14 | Gruppo consultivo "Prove tecniche" |

Riunioni del comitato SISVIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

Riunioni per il prossimo periodo di riferimento (previsione)

| GENNAIO 2011 | |
|---------------------|--|
| 11-12 | Seminario sui test |
| 12, 19, 25 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 26 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 26 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |

| FEBBRAIO 2011 | |
|----------------------|--|
| 2, 9, 16, 22 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 23 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 23 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |

| MARZO 2011 | |
|-------------------|--|
| 2, 9, 16, 22, 30 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 23 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 23 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |

| APRILE 2011 | |
|--------------------|--|
| 6, 13, 20, 26 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 27 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 27 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |

| MAGGIO 2011 | |
|--------------------|--|
| 4, 11, 18, 24 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 25 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 25 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |

| GIUGNO 2011 | |
|--------------------|--|
| 1, 8, 15, 28 | Consiglio di gestione globale del programma SIS II |
| 29 | Comitato SISVIS (SIS II tecnico) |
| 29 | Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM) |